

INDICE

| | <i>pag.</i> |
|--|-------------|
| CLAUDIA CESARI, <i>Prefazione alla prima edizione</i> | XI |
| ADONELLA PRESUTTI, <i>Introduzione alla prima edizione</i> | XIII |
| CLAUDIA CESARI, <i>Prefazione alla seconda edizione</i> | XVII |

SILVIA BUZZELLI

LA FRAGILITÀ PROBATORIA DEL DICHIARANTE MINORENNE E LA GIUSTIZIA PENALE IN EUROPA

| | |
|--|----|
| 1. Bambini e adolescenti: le fasce di età minorili nella giustizia penale del Continente europeo | 1 |
| 2. L'articolarsi dell'indagine e la trasversalità della questione minorile | 6 |
| 3. Gli strumenti per disegnare nel complesso il contesto normativo europeo. | 7 |
| 4. <i>Segue</i> : le aree specifiche; tratta, abuso e sfruttamento sessuale, diritti delle vittime | 11 |
| 5. Le parole indispensabili per costruire il discorso: contraddittorio, fonte di prova personale e categorie vulnerabili | 13 |
| 6. <i>Segue</i> : la vulnerabilità probatoria del minore e il diritto alla protezione nel corso del procedimento penale | 17 |
| 7. Buone prassi: regole probatorie e livello di equità del processo | 22 |
| 8. I principi: interesse preminente e protezione speciale assicurata al minore. | 26 |

LINA CARACENI

LE SOMMARIE INFORMAZIONI DALLA FONTE DI PROVA MINORENNE: I MODESTI RITOCCHI DELLA LEGGE N. 172/2012 TRADISCONO LE ATTESE PER UN'AUDIZIONE GARANTITA

| | |
|---|----|
| 1. Nuovi equilibri tra accertamento dei fatti e protezione dei soggetti vulnerabili: il rafforzamento delle garanzie nell'ascolto investigativo del minore fonte di prova | 29 |
| 2. L'attuale quadro normativo: l'eccentricità di un sistema di protezione solo in apparenza costruito sull'età. | 35 |
| 3. I soggetti legittimati nelle indagini ad acquisire i saperi del minore e le modalità di documentazione. | 42 |

| | | |
|-----|---|----|
| 4. | L'intervento dell'esperto e l'assunzione assistita delle sommarie informazioni | 48 |
| 5. | <i>Segue</i> : il ruolo polivalente dello specialista dell'età evolutiva e le pericolose ambiguità della sua veste processuale | 53 |
| 6. | Tutele reali e pseudo-garanzie: l'art. 609 <i>decies</i> c.p. e la nuova figura a difesa del minore vittima di abusi | 64 |
| 7. | Per un modello legale di ascolto: le difficoltà <i>rebus sic stantibus</i> di estendere le cautele dibattimentali alle indagini | 73 |
| 8. | Prospettive <i>de iure condendo</i> : il protocollo minimo essenziale per l'assunzione di sommarie informazioni dall'infradiciottenne | 78 |
| 9. | <i>Segue</i> : la definizione dell'ambito di incidenza dell'audizione investigativa garantita | 82 |
| 10. | Presidi sanzionatori per la violazione di norme poste a difesa del testimone fragile. | 86 |

FABRIZIO SIRACUSANO

INDAGINI DIFENSIVE E "PERSONA INFORMATO" DI MINORE ETÀ:
ANCORA POCHE LUCI E MOLTE OMBRE

| | | |
|-----|--|-----|
| 1. | Premessa | 91 |
| 2. | Il minore quale possibile fonte di conoscenza nel processo penale | 93 |
| 3. | Un approccio settoriale e graduale | 98 |
| 4. | La tendenziale fluidità delle forme della fase investigativa | 101 |
| 5. | Il divario teleologico fra l'indagine pubblica e quella privata | 106 |
| 6. | Prime inappaganti indicazioni per la costruzione di un "modello" di compulsazione del minore da parte dell'ufficio difensivo | 110 |
| 7. | Il "supplemento" regolamentare offerto dall'apparato deontologico | 116 |
| 8. | L'incontro fra il minore informato sui fatti e il difensore: la fase preambolare | 120 |
| 9. | <i>Segue</i> : un <i>surplus</i> di garanzie per il minore coimputato o coindagato | 126 |
| 10. | <i>Segue</i> : gli avvertimenti | 128 |
| 11. | <i>Segue</i> : la facoltà di non rispondere | 131 |
| 12. | Le necessarie verifiche "preliminari" per la scelta del migliore approccio con il minore informato sui fatti | 133 |
| 13. | <i>Segue</i> : il colloquio non documentato con il minore fonte del sapere investigativo. Tra evidenti benefici | 135 |
| 14. | <i>Segue</i> : ... e incombenti costi | 137 |
| 15. | L'attività da documentare: i termini di una plausibile alternativa e il necessario rispetto di una precisa "tecnica" di indagine | 140 |
| 16. | La documentazione. | 144 |
| 17. | Considerazioni conclusive: verso un'inevitabile incentivazione del ricorso alle forme dell'incidente probatorio | 150 |

MARIA GRAZIA COPPETTA

IL CONTRIBUTO DICHIARATIVO DEL MINORENNE
NELL'INCIDENTE PROBATORIO

| | | |
|----|--|-----|
| 1. | L'audizione del minore in incidente probatorio | 155 |
| 2. | L'incidente probatorio "speciale": <i>ratio</i> | 157 |
| 3. | Ambito di operatività dell'incidente probatorio "speciale". Limiti soggettivi ed oggettivi | 160 |
| 4. | Ulteriori limiti oggettivi | 165 |
| 5. | L'esame dibattimentale del minore escusso in incidente probatorio | 170 |
| 6. | Profili processuali: deposito degli atti di indagine | 173 |
| 7. | <i>Segue</i> : forme di svolgimento dell'udienza incidentale (audizione protetta). | 178 |
| 8. | Le tecniche di documentazione | 191 |
| 9. | Come razionalizzare lo strumento incidentale? | 193 |

VANIA PATANÈ

INDAGINE PERSONOLOGICA E "INCHIESTA SOCIALE"
SULL'IMPUTATO MINORENNE

| | | |
|----|---|-----|
| 1. | L'interazione tra categorie psico-sociali e categorie giuridiche nel sistema di giustizia minorile. | 205 |
| 2. | Organi richiedenti e soggetti destinatari degli accertamenti <i>ex art.</i> 9 d.P.R. n. 448/1988 | 209 |
| 3. | Oggetto e finalità degli accertamenti sulla personalità del minore | 215 |
| 4. | Acquisizione e utilizzazione dei risultati dell'indagine | 219 |

OLIVIERO MAZZA

L'INTERROGATORIO E L'ESAME DELL'IMPUTATO MINORENNE

| | | |
|----|---|-----|
| 1. | <i>Nemo tenetur se detegere</i> e modello di responsabilità | 225 |
| 2. | Una proposta di direttiva europea sull'imputato minorenni | 231 |
| 3. | Gli avvertimenti preliminari all'interrogatorio investigativo | 236 |
| 4. | <i>Segue</i> : la problematica compatibilità degli ulteriori avvertimenti con l'interrogatorio minorile | 243 |
| 5. | La contestazione del fatto e le "tecniche" investigative | 249 |
| 6. | La valutazione del silenzio. | 252 |
| 7. | L'esame nell'udienza dibattimentale | 253 |

CLAUDIA CESARI

LA "CAMPANA DI VETRO":
PROTEZIONE DELLA PERSONALITÀ
E RISPETTO DEL CONTRADDITTORIO
NELL'ESAME DIBATTIMENTALE DEL TESTE MINORENNE

| | | |
|----|---|-----|
| 1. | Tra maieutica dibattimentale e protezione del teste fragile: il dilemma posto dall'escussione dei minori in giudizio. | 263 |
|----|---|-----|

| | | |
|----|---|-----|
| 2. | Il contraddittorio “attutito” nella testimonianza dei minorenni | 270 |
| 3. | Le figure “ausiliarie”: la scelta | 279 |
| 4. | <i>Segue</i> : i compiti | 287 |
| 5. | Presupposti e limiti dell’esame “protetto”. | 301 |
| 6. | L’ausilio della tecnologia nell’esame “schermato” | 310 |
| 7. | Deroghe al contraddittorio e forzature giurisprudenziali, ovvero: l’arte di evitare la deposizione del minore in giudizio | 317 |
| | <i>Abbreviazioni</i> | 325 |
| | <i>Gli autori</i> | 331 |